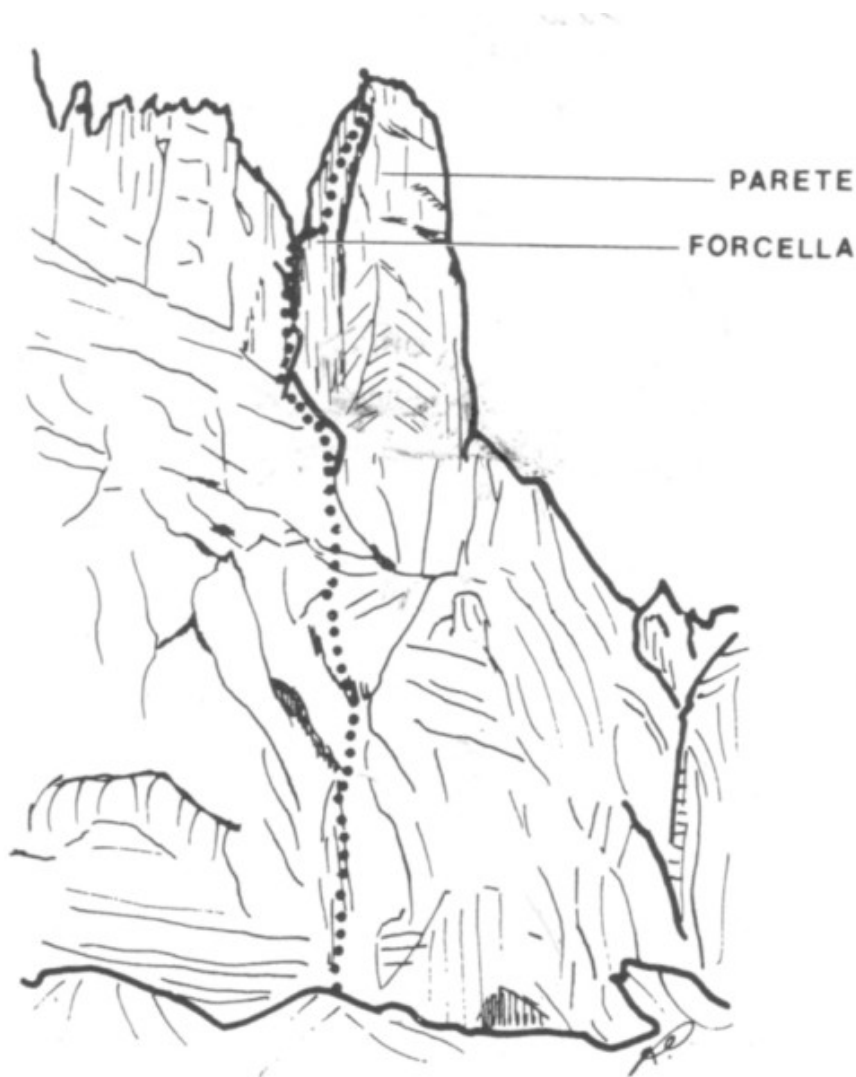




TORRIONE COMICI - via Comici, del Torso, Zanutti.



Arduo torrione nel gruppo del Pramaggiore. Sorge davanti al rifugio Flaiban Pacherini.

La prima parte della via si svolge per brevi fessure e camini. Dalla base della torre si sale obliquamente per roccia friabile. Le vere difficoltà cominciano in una fessura, veramente classica, con roccia molto compatta e continuano sino quasi alla vetta. Altezza totale circa 300 metri; altezza dalla insellatura alla vetta circa 100 metri; V grado con un passaggio di VI.

Punto di partenza: Forni di Sopra.

Rifugio di appoggio: Flaiban Pacherini

Dalla Capanna Flaiban per il sentiero del passo di Suola in 10 minuti alla base delle rocce. Attacco dello zoccolo alla sommità di un piccolo nevaio (ghiaione nella stagione avanzata) sotto la torre. Su per roccia facile solcata da fessure e brevi camini, fino alla base della torre. La si segue fino ad una bastionata che la collega al massiccio principale. Si raggiunge una liscia fessura (V grado) che adduce a un canalone, indi a un camino (circ. 200 metri dall'attacco) che sbocca alla forcelletta tra il torrione e il massiccio. Attacco della parete (pochi metri a destra d'una lunga nicchia schiacciata) in fessura con forte strapiombo iniziale (VI grado, 3 chiodi). Superato lo stesso, si raggiunge, obliquando in salita trasversale a destra, un esile terrazzino (buon punto d'assicurazione), a m 20 metri dalla nicchia. Si sale obliquando a sinistra in direzione di un ben visibile gendarme (chiodo) per raggiungere nuovamente la fessura; la si segue vincendo lo strapiombo (V grado, 3 chiodi) e si sbocca sulla prima cengia (metri 25). Si percorre questa fino al



punto ove s'innalza (metri 15); si vince la parete incombente (V grado, 10 metri) e si raggiunge una seconda breve cengia. La si risale a destra (10 metri), indi per parete, obliquando a destra e poi verticalmente (V grado) per 20 metri, ad una sporgenza (ometto). Da qui in vetta facilmente (25 metri). Ore 4,30.

Discesa: si scende dapprima in libera poi con due corde doppie alla forcelletta tra il torrione e il massiccio. Si scende dal versante opposto a quello di salita. Per facili rocce e un canalone alla forcelletta del Mus.

